



CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

VERBALE DI STIPULA ANNO SCOLASTICO 2016/17

Il giorno tre del mese di marzo dell'anno duemiladiciasette, alle ore 10.00 nel locale della Direzione dell'Istituto Comprensivo "G. Taliercio";

VISTA l'ipotesi di contrattazione integrativa sottoscritta in data 10.02.17;

ACQUISITO il parere positivo dei Revisori dei conti, agli atti della scuola con verbale n° 2017/01, visita del 27.02.2017;

VISTO il Piano Triennale dell'offerta formativa dell'Istituto "G. Taliercio", aggiornato con delibera n°22 del Collegio Docenti del 26.10.2016 e n°97 del Consiglio d'Istituto del 28.10.2016;

VISTE le riunioni col personale ATA: coll. scolastici del 7 settembre 2016 e 13 settembre 2016, assistenti amministrativi del 14/10/2016;

VISTI i piani ed appendici delle attività del personale ATA, servizi ausiliari prot. n° 2981 C/6 del 14.09.2016 e integrazioni prot.n° 3385/C6 del 01/10/2016 e 3604/C6 del 12.10.2016, e servizi amministrativi prot. n°4015C/6 del 03/11/2015, predisposti dal DSGA e adottati dal Dirigente Scolastico con protocollo 3008/C6 del 15/09/2016 per il personale ausiliario, decreto n°879, e prot. 4339 C/6 del 17.11.16 per gli assistenti amministrativi;

VISTO il CCNL 2006/2009 del comparto scuola del 29.11.2007;

VISTO il D. Lgs. 165/2001;

VISTO il Decreto Legislativo 150/2009;

VISTO il Decreto Legislativo n. 141 del 01.08.2011;

VISTA la Nota MIUR, prot. n°14207 dell'29.09.2016 con la quale è stato comunicato l'ammontare delle risorse per il M.O.F. spettanti a questa istituzione scolastica per l' a. s. 2016/17;

PREMESSO che i contratti siglati tra le parti non possono contenere nessuna deroga peggiorativa rispetto alle norme legislative e contrattuali vigenti (art. 2077 del Codice Civile) e che gli argomenti che interferiscono con le scelte del PTOF o che riguardano temi e problematiche didattiche di competenza del Collegio dei docenti non possono essere oggetto di trattativa;

RITENUTO che nell'istituto possano e debbano essere conseguiti risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio attraverso un'organizzazione del lavoro del personale docente ed ATA fondata sulla partecipazione e valorizzazione delle competenze professionali, definite nei piani delle attività predisposti dal Dirigente Scolastico e dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi in coerenza con quanto stabilito nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

RITENUTO che il sistema delle relazioni sindacali, improntato alla correttezza ed alla trasparenza dei comportamenti, ed ispirato ai principi della trasparenza, del dialogo, della collaborazione, del rispetto reciproco, della pari dignità anche giuridica dei soggetti (art. 18 comma 6 C.C.N.Q. 7/8/1998), persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e della crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza del servizio, tra la delegazione di parte pubblica e la delegazione sindacale

VIENE STIPULATO

L' allegato **Contratto Integrativo d'Istituto Comprensivo "G.Taliercio"**

tra la

PARTE PUBBLICA

Dirigente Scolastico Prof.ssa ANNA MARIA FLORIO

e la

PARTE SINDACALE

RSU d'Istituto Coll. Scol. BOMBARDA GABRIELLA.....

Docenti: CUCURNIA CRISTINA.....

RAPISARDA LUCA

DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE TERRITORIALE

UIL: Carlo Romanelli

FLC/CGIL: Fabrizio Rocca

SNALS/CONFSAL: Salvatore Saieva

Prot.n° 1134 C16C



ISTITUTO COMPRESIVO "G.TALIERCIO"
Via Commercio, 1 MARINA DI CARRARA (MS)
tel. 0585/788353 fax 0585/788372 c.f. 91019490456

msic815001@pec.istruzione.it
msic815001@istruzione.it
www.comprensivotaliercio.gov.it

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

ANNO SCOLASTICO 2016/17

Il giorno tre del mese di marzo dell'anno duemiladiciasette, alle ore 10.00 nel locale della Direzione dell'Istituto Comprensivo "G. Taliercio";

VISTA l'ipotesi di contrattazione integrativa sottoscritta in data 10.02.17;

ACQUISITO il parere positivo dei Revisori dei conti, agli atti della scuola con verbale n° 2017/01, visita del 27.02.2017;

VISTO il Piano Triennale dell'offerta formativa dell'Istituto "G. Taliercio", aggiornato con delibera n°22 del Collegio Docenti del 26.10.2016 e n°97 del Consiglio d'Istituto del 28.10.2016;

VISTE le riunioni col personale ATA: coll. scolastici del 7 settembre 2016 e 13 settembre 2016, assistenti amministrativi del 14/10/2016;

VISTI i piani ed appendici delle attività del personale ATA, servizi ausiliari prot. n° 2981 C/6 del 14.09.2016 e integrazioni prot.n° 3385/C6 del 01/10/2016 e 3604/C6 del 12.10.2016, e servizi amministrativi prot. n°4015C/6 del 03/11/2015, predisposti dal DSGA e adottati dal Dirigente Scolastico con protocollo 3008/C6 del 15/09/2016 per il personale ausiliario, decreto n°879, e prot. 4339 C/6 del 17.11.16 per gli assistenti amministrativi;

VISTO il CCNL 2006/2009 del comparto scuola del 29.11.2007;

VISTO il D. Lgs. 165/2001;

VISTO il Decreto Legislativo 150/2009;

VISTO il Decreto Legislativo n. 141 del 01.08.2011;

VISTA la Nota MIUR, prot. n°14207 dell'29.09.2016 con la quale è stato comunicato l'ammontare delle risorse per il M.O.F. spettanti a questa istituzione scolastica per l' a. s. 2016/17;

PREMESSO che i contratti siglati tra le parti non possono contenere nessuna deroga peggiorativa rispetto alle norme legislative e contrattuali vigenti (art. 2077 del Codice Civile) e che gli argomenti che interferiscono con le scelte del PTOF o che riguardano temi e problematiche didattiche di competenza del Collegio dei docenti non possono essere oggetto di trattativa;

RITENUTO che nell'istituto possano e debbano essere conseguiti risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio attraverso un'organizzazione del lavoro del personale docente ed ATA fondata sulla partecipazione e valorizzazione delle competenze professionali, definite nei piani delle attività predisposti dal Dirigente Scolastico e dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi in coerenza con quanto stabilito nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

RITENUTO che il sistema delle relazioni sindacali, improntato alla correttezza ed alla trasparenza dei comportamenti, ed ispirato ai principi della trasparenza, del dialogo, della collaborazione, del rispetto reciproco, della pari dignità anche giuridica dei soggetti (art. 18 comma 6 C.C.N.Q.

7/8/1998), persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e della crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza del servizio, tra la delegazione di parte pubblica e la delegazione sindacale

VIENE STIPULATA

la presente **Ipotesi di Contratto Integrativo d'Istituto.**

PARTE PUBBLICA Dirigente Scolastico Prof.ssa ANNA MARIA FLORIO

PARTE SINDACALE : RSU d'Istituto - Coll. Scol. BOMBARDA GABRIELLA –

Docenti: CUCURNIA CRISTINA - RAPISARDA LUCA.

SINDACATI TERRITORIALI DEL CCNL SCUOLA: CISL, FLC/CGIL, SNALS, UIL.

TITOLO PRIMO FINALITA' E DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Finalità del Contratto

Il presente contratto ha la finalità di migliorare la qualità del servizio scolastico, secondo i principi di efficacia ed efficienza, attraverso una organizzazione del lavoro del personale fondata sulla partecipazione e valorizzazione delle competenze professionali di ciascuno, in coerenza con quanto stabilito nel piano triennale dell'offerta formativa.

Art. 2 - Campo di applicazione, decorrenza e durata

1 - Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed amministrativo, tecnico ed ausiliario della scuola, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato.

2 - Gli effetti del presente contratto decorrono dalla data di stipula e hanno validità per l'a. s. 2016/17. Le parti possono prorogare, anche tacitamente, l'accordo già sottoscritto.

3 - Trascorsi 30 giorni senza rilievi da parte dei Revisori, il contratto collettivo integrativo viene definitivamente stipulato e produce i conseguenti effetti. Eventuali rilievi ostativi sono tempestivamente portati a conoscenza delle organizzazioni sindacali ai fini della riapertura della contrattazione.

4 - Entro cinque giorni dalla sottoscrizione definitiva, il Dirigente Scolastico provvede all'affissione di copia integrale del presente Contratto Integrativo d'Istituto all'Albo on line e all'Albo sindacale della scuola.

5 - Il testo del Contratto Integrativo d'Istituto, con le allegate relazioni e certificazioni dei revisori dei conti, sarà inviato in via telematica all'ARAN e al CNEL.

6 – Rispetto a quanto non espressamente indicato nel presente Contratto, la normativa di riferimento primaria in materia è costituita dalla norme legislative e contrattuali vigenti.

Art. 3 - Interpretazione autentica

1 - Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro dieci giorni dalla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente il significato della clausola controversa.

2 - Al fine di avviare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro trenta giorni.

3 - Nel caso si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale, salvo diversa pattuizione.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI - DIRITTI SINDACALI

CAPO I - Relazioni sindacali

Art. 4 - Rispetto delle competenze

1 - Nella definizione delle materie oggetto delle relazioni sindacali previste dalle norme generali e dal contratto vigente, si rispettano le competenze degli OO.CC. (Consiglio di Istituto e Collegio dei Docenti), del Dirigente Scolastico e del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi.

2 - La deliberazione del Consiglio di Istituto, prevista dall'art. 88 del CCNL 29.11.2007, costituisce atto di indirizzo vincolante per il Dirigente Scolastico.

Art. 5 - Obiettivi e strumenti

1 - Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto dei reciproci ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità del servizio.

2 - Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e trasparenza dei comportamenti delle parti.

3 - In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, anche esterni alla scuola, previa comunicazione all'altra parte e senza oneri per la scuola. Gli esperti di fiducia della RSU possono essere indicati anche da singoli componenti.

Art. 6 - Rapporti tra RSU e Dirigente Scolastico

1 - La RSU designa il rappresentante dei lavoratori al suo interno o tra il personale dell'Istituto che sia disponibile e comunica il nominativo al Dirigente Scolastico; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.

2 - Entro quindici giorni dall'inizio di ogni anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente Scolastico le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.

3 - Il Dirigente Scolastico concorda entro il mese di settembre con la RSU il calendario di massima per le informazioni e gli accordi sulle materie di cui all'art.6 del CCNL e le modalità e i tempi per lo svolgimento dei diversi modelli di relazioni sindacali; in ogni caso, l'invito da parte del Dirigente Scolastico va effettuato con almeno 5 giorni di anticipo e la richiesta da parte della RSU va soddisfatta entro 5 giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto dei termini indicati.

4 - Per ogni incontro vanno preliminarmente indicate le materie.

5- Gli incontri, in accordo con le RSU, sono convocati dal Dirigente Scolastico.

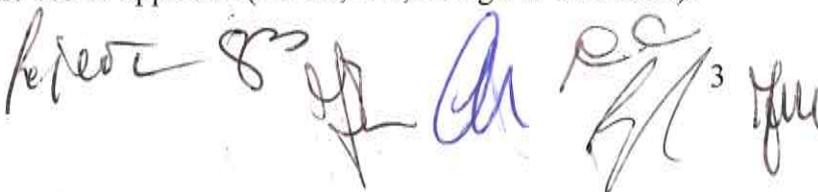
6- Almeno 48 ore prima degli incontri, il DS fornisce la relativa documentazione.

Art. 7 - Contrattazione integrativa

1 - La contrattazione collettiva decentrata integrativa a livello di istituzione scolastica si svolge sulle materie che il CCNL e la normativa vigente demandano ad essa.

2 - La contrattazione integrativa di istituto si basa su quanto stabilito dalle norme contrattuali di livello superiore e dalle leggi; non può in ogni caso prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione della scuola, né risultare in contrasto con i vincoli risultanti da Contratti Collettivi Nazionali.

Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate (art. 40, c. 3, D. Lgs. n. 165/2001).



Art. 8 - Informazione preventiva, contrattazione, informazione successiva

1 - Sono oggetto di informazione preventiva le materie già previste dal C.C.N.L. comparto scuola del 29.11.2007 e quelle successivamente disciplinate dalla normativa vigente.

2 - Il Dirigente fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale nel corso di appositi incontri, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

3 - Ricevuta l'informazione preventiva, la RSU e i rappresentanti delle OO.SS. firmatarie hanno facoltà di avviare una procedura di concertazione, che ha inizio entro tre giorni dalla richiesta; durante lo svolgimento della concertazione il Dirigente Scolastico non assume decisioni unilaterali, salvo improrogabili scadenze amministrative e la parte sindacale si astiene da azioni conflittuali.

4 - Sono allegati al presente contratto i criteri condivisi di assegnazione del personale ai plessi ed alle classi.

5 - La procedura di concertazione si conclude entro dieci giorni dalla richiesta e in ogni caso prima di eventuali scadenze amministrative; nel caso si raggiunga un'intesa, essa ha valore vincolante per le parti.

6 - Sono materie di informazione successiva:

a) nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo d'istituto;

b) verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'Istituto sull'utilizzo delle risorse.

CAPO II – Diritti sindacali

Art. 9 – Attività sindacale

1 - In ciascun plesso dell'istituzione scolastica è predisposta a tale scopo una bacheca utilizzata dalle RSU.

2 - In tali spazi la RSU o le singole OO.SS hanno il diritto di affiggere, sotto la propria responsabilità, materiale d'interesse sindacale e di lavoro e quanto ritengono abbia rilevanza per i lavoratori, in conformità alla legge sulla stampa e senza controllo o preventiva autorizzazione.

3 - Ogni documento affisso all'Albo va siglato da chi lo affigge, che ne assume la responsabilità per qualsiasi effetto di legge.

4 - Nel plesso sede di direzione è istituita, oltre alla bacheca utilizzata dalle RSU, una bacheca sindacale per l'affissione dei materiali provenienti direttamente da tutte le OO.SS.

5 - Il Dirigente Scolastico trasmette alla RSU firmataria il materiale di natura sindacale proveniente dall'esterno.

6 - I lavoratori facenti parte della RSU possono, previa richiesta, al fine di comunicazioni di natura sindacale, usufruire dei seguenti servizi della scuola: fax, fotocopiatrice, telefono, posta elettronica, reti telematiche.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1 - La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e sindacati rappresentativi) va inoltrata al Dirigente Scolastico con almeno 5 giorni di anticipo; ricevuta la richiesta, il Dirigente Scolastico informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono, entro due giorni, a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.

2 - Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola.

3 - L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno tre giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni.

4 - Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza. Il tempo di spostamento è conteggiato nell'orario dell'assemblea.

5 - Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata, nel rispetto delle norme di sicurezza, la sorveglianza dell'ingresso

e il funzionamento del centralino telefonico, laddove presente, nonché la vigilanza, secondo quanto previsto dal CCNL; si concorda la permanenza in servizio come segue: n. 2 Collaboratori Scolastici nei plessi Taliercio, A. M. Menconi, nei detti plessi disponendo, qualora possibile, lo spostamento delle classi presenti tutte al medesimo piano o attuando lo scambio concordato di personale tra i plessi e n. 1 Collaboratore Scolastico nei plessi di Doganella, Giampaoli e Via Lunense. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi seguendo il criterio della rotazione per ordine alfabetico. Nel plesso A.M. Menconi, sede della Direzione, con lo stesso criterio, viene assicurata la presenza in servizio di n. 1 assistente amministrativo.

Art. 11 – Permessi sindacali

Possono essere fruiti dai membri della RSU permessi sindacali nei limiti complessivi e individuali e con le modalità previste dalla normativa vigente.

1 – Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 30 minuti per dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. Il calcolo viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente Scolastico che lo comunica alla RSU medesima. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione (almeno due giorni prima) al Dirigente Scolastico.

2 – Spettano inoltre alla RSU, permessi sindacali non retribuiti (otto giorni l'anno) per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente Scolastico.

Art. 12 – Trasparenza

In applicazione dell'art. 13 comma 6 del C.C.I.R (sottoscritto l'8 settembre 2003) sulle relazioni sindacali in materia di semplificazione e trasparenza e nell'ambito dei diritti all'informazione, tutti i prospetti analitici relativi all'utilizzo delle risorse contrattate sono a disposizione, a fine esercizio finanziario, delle RSU e, su richiesta, ai rappresentanti delle OO.SS. territoriali.

Art. 13 – Diritto di sciopero

Si rimanda in generale alla Legge n. 146/90, modificata ed integrata dalla Legge n. 83/2000.

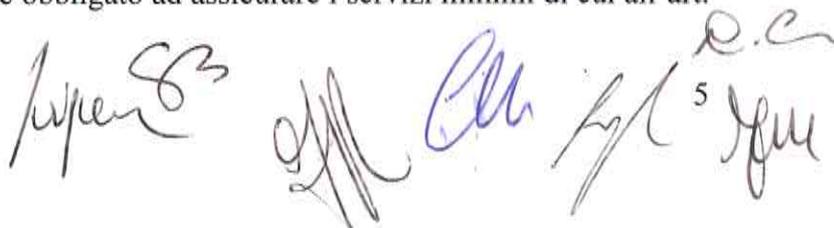
Art. 14 - Determinazione del contingente del personale ATA necessario ad assicurare le prestazioni indispensabili

Il Dirigente, al fine di assicurare le prestazioni indispensabili in caso di sciopero, valutate le necessità derivanti dalla collocazione del servizio e dalla organizzazione dello stesso, individua i seguenti contingenti necessari ad assicurare le prestazioni indicate nell'art.1 dell'Accordo Integrativo Nazionale del 08/10/1999:

1. per garantire l'effettuazione degli scrutini, degli esami e delle valutazioni finali: n. 1 assistente amministrativo e n. 1 collaboratore scolastico;
2. per garantire la vigilanza sui minori durante il servizio di refezione scolastica, ove tale servizio sia eccezionalmente mantenuto: n. 1 collaboratore scolastico per ogni plesso, sede di servizio mensa.
3. per il pagamento degli stipendi al personale con contratto di lavoro a tempo determinato nel caso previsto dall'Accordo Integrativo: DSGA, n°1 assistente amministrativo, n°1 collaboratore scolastico.

Art. 15 - Individuazione del personale obbligato

1. Il Dirigente comunica al personale interessato ed espone all'Albo della scuola l'ordine di servizio con i nominativi del personale obbligato ad assicurare i servizi minimi di cui all'art. 14.



Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left, several smaller signatures in the center, and a signature with a '5' on the right.

2. Nella individuazione del personale, il Dirigente indicherà in primo luogo i lavoratori che abbiano espresso il loro consenso (da acquisire comunque in forma scritta), altrimenti effettuerà un sorteggio escludendo dal medesimo coloro che fossero già stati obbligati al servizio in occasioni precedenti.

TITOLO TERZO NORME COMUNI

CAPO I - Formazione

Art. 16 - Formazione e aggiornamento

1. La formazione e l'aggiornamento di tutto il personale e in particolare dei docenti sono strumenti fondamentali nella oculata gestione delle risorse umane per realizzare un necessario cambiamento e assicurare la qualità dei servizi.

Art. 17 - Diritto alla formazione

1. La partecipazione ad attività di formazione e di aggiornamento costituisce un diritto per il personale in quanto funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo delle proprie professionalità.

2. La Scuola garantisce il diritto alla formazione attraverso una pianificazione ed una programmazione delle attività di formazione che tengano conto delle esigenze rilevate; il personale docente ha il dovere deontologico e, in base alla L. 107/15, anche normativo, di partecipare a tali attività formative deliberate dalla scuola.

3. In caso di richieste di partecipazione ad iniziative da parte di più docenti per lo stesso giorno, che possano pregiudicare l'ottimale erogazione del servizio, si utilizzano i seguenti criteri di precedenza:

- attività di formazione previste dal Piano annuale di aggiornamento e formazione inserito nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- prosecuzione di un corso già iniziato;
- Ordine di presentazione della domanda.

4. Il personale ATA, può partecipare, previa autorizzazione del dirigente, in relazione alle esigenze di funzionamento del servizio, ad iniziative di aggiornamento organizzate dall'amministrazione o svolte dall'Università o da enti accreditati. La partecipazione alle iniziative di aggiornamento avviene nel limite delle ore necessarie alla realizzazione del processo formativo. Se la partecipazione ai corsi di formazione avviene al di fuori dell'orario di lavoro, le ore aggiuntive prestate vengono recuperate con ore di permesso o con ferie.

CAPO II - Permessi

Art. 18 - Permessi

Al fine di armonizzare le esigenze del personale con quelle organizzative e con i diritti degli alunni e degli altri lavoratori, la domanda di fruizione di permessi per motivi familiari e personali, ivi compresi quelli della legge 104, va presentata, di norma, almeno con cinque giorni di anticipo.

Per casi urgenti ed imprevisti, la richiesta potrà essere prodotta al momento direttamente al DS o suo sostituto.

2. Qualora più dipendenti appartenenti allo stesso profilo professionale chiedano di poter usufruire nello stesso periodo di permessi, recuperi e/o ferie, in mancanza di accordo fra gli interessati, vale la precedenza indicata dalla data e dal protocollo apposto sull'istanza dall'assistente amministrativo ricevente.



Art. 19 – Permessi brevi

1. I permessi brevi previsti da art 16 CCNL 2007, di norma devono essere chiesti con almeno due giorni di anticipo, fatta salva una situazione di eccezionale emergenza. Per casi imprevisti, l'amministrazione vaglia caso per caso.
2. L'attribuzione del permesso è subordinata alla possibilità di sostituzione con personale in servizio, se si tratta di attività di insegnamento.
3. Il permesso breve può essere fruito anche nelle ore di attività funzionali all'insegnamento.
4. Le ore di permesso breve devono essere recuperate entro i due mesi lavorativi successivi alla fruizione in una o più soluzioni, anche nei periodi di interruzione delle attività didattiche e in base alle esigenze di servizio.
5. Le ore non recuperate per motivi imputabili al dipendente saranno trattenute dalla retribuzione.
6. Per la richiesta di permessi brevi, il dipendente non è tenuto a fornire alcuna documentazione alla Dirigente, né al momento della domanda né a quello del rientro nell'Istituzione Scolastica.

Art. 20 – Ferie durante l'attività didattica

Possono essere richieste ferie durante il periodo dell'attività didattica fino ad un massimo di sei giorni. La concessione delle stesse è però subordinata alla disponibilità dei colleghi alla sostituzione del richiedente e non deve comportare oneri per l'amministrazione. La domanda di concessione deve essere presentata di norma con 5 giorni di anticipo rispetto all'inizio del periodo richiesto e deve contenere, oltre alla firma del richiedente, anche quella del docente o dei docenti che si sono impegnati a sostituirlo. Nel caso in cui questi ultimi si assentino a loro volta, la concessione sarà revocata. Non sono concesse ferie in concomitanza di scrutini intermedi e finali.

TITOLO QUARTO PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE

Art. 21 - Sostituzione docenti assenti

Fermo restando quanto previsto dalle disposizioni in materia, la sostituzione, per assenze brevi, dei colleghi assenti sarà effettuata secondo le seguenti modalità:

1. docenti con ore da rendere per recupero ore di permesso.
2. docenti con dichiarata disponibilità ad effettuare ore eccedenti / a recupero.

Quando è possibile, la sostituzione dei colleghi assenti è effettuata secondo i seguenti criteri:

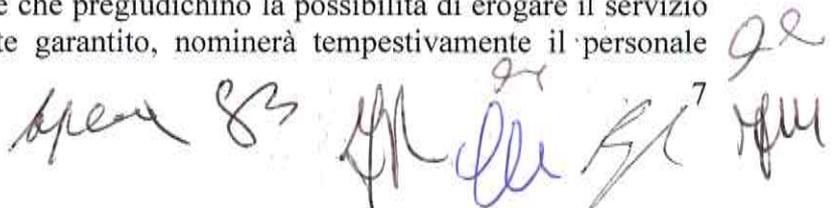
- a) docenti della classe;
- b) docenti della stessa disciplina del collega assente;
- c) altri docenti di classi parallele o di altre classi;

Secondo quanto previsto dalla L. 107/15, le sostituzioni fino a 10 giorni vengono coperte, per quanto possibile, dai docenti dell'organico di potenziamento assegnato all'istituto.

Art. 22 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione)

Collaborazioni plurime, personale ATA

- 1 – Possono essere richieste al personale prestazioni aggiuntive, oltre l'orario d'obbligo, in caso di assenza di una o più unità di personale o di esigenze impreviste e non programmabili.
- 2 – Possono, inoltre, essere richieste prestazioni aggiuntive costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale e/o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
- 3 – Tutte le prestazioni aggiuntive, nei limiti del finanziamento assegnato, devono essere oggetto di formale incarico, conferito dal Direttore SGA.
- 4 – L'Amministrazione, verificate tutte le soluzioni previste dal piano d'Istituto per affrontare le emergenze, in caso di assenze contemporanee che pregiudichino la possibilità di erogare il servizio e il diritto all'istruzione costituzionalmente garantito, nominerà tempestivamente il personale



supplente al fine di garantire la vigilanza e la sicurezza degli alunni, ai sensi della nota MIUR n° 2116 del 30.09.2015.

Art. 23 – Chiusure prefestive

Nei periodi di interruzione dell'attività didattica e nel rispetto delle attività programmate dagli organi collegiali, è possibile la chiusura della scuola nelle giornate prefestive.

Tale chiusura è disposta dal Dirigente scolastico quando è richiesta da almeno il 75% del personale in servizio.

Il relativo provvedimento di chiusura deve essere pubblicato all'albo della scuola e comunicato all'APT, alle R.S.U., all'Ente Locale e alle altre Istituzioni scolastiche.

Le ore di servizio non prestate possono essere recuperate nei seguenti modi:

- *giornate di festività soppresse o ferie;*
- *ore di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo di cui non si richiede retribuzione;*
- *servizi pomeridiani effettuati durante i periodi di attività didattica.*

Le modalità di cui sopra sono concordate con la Direzione salvaguardando la funzionalità del servizio.

Art. 24 - Codice Disciplinare

Le disposizioni indicate negli artt: 91-99 "Norme disciplinari" del CCNL 29/11/2007, sono affisse all'albo di ciascun plesso e pubblicate sul sito Web, dove sono pubblicati anche:

- il Codice Disciplinare recante l'indicazione delle infrazioni e relative sanzioni per il **personale docente**, previste dall'art. 492 all'art. 501 del D.lgs. 16.4.1994 n. 297 e dall'art. 91 del CCNL del 29.11.2007;
- le sanzioni disciplinari e responsabilità dei dipendenti pubblici, per **tutte le categorie di personale pubblico**, previste dall'art. 67 all'art. 73 del D. Lgs. 150/2009 trasfusi negli artt. 53, 55, 55 bis, 55 ter, 55 quater e 55 sexties del D. Lgs 165/2001);
- il Codice di Comportamento dei Dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni, per **tutte le categorie di personale pubblico** (DPR n° 62/2013).

TITOLO QUINTO ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 25 – Responsabile del servizio di prevenzione e protezione

Il RSPP è designato dal Dirigente sulla base di quanto previsto dal D.LGS. 81/2008.

Art. 26 – Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'Istituto che sia disponibile e che possieda le necessarie competenze. il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza per l'Istituto è rappresentato dal maestro Francesco Lucetti, cui sono assegnati i compiti previsti dal D.M. n. 328/98.
2. Laddove il D. Lgs. 81/08 prevede l'obbligo da parte del dirigente scolastico di consultare il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, la consultazione si deve svolgere in modo da garantire la sua effettività e tempestività; pertanto il dirigente scolastico consulta il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza su tutti quegli eventi per i quali la disciplina legislativa prevede un intervento consultivo del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza; in occasione della consultazione il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha facoltà di

formulare proposte e opinioni sulle tematiche oggetto di consultazione; la consultazione deve essere verbalizzata e nel verbale, depositato agli atti, devono essere riportate le osservazioni e le proposte del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso la frequenza di un corso di formazione di 32 ore e un aggiornamento specifico annuale.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito. Egli segnala preventivamente al Dirigente scolastico le visite che intende effettuare negli ambienti di lavoro.
5. Per l'espletamento dei compiti di cui all'art. 50 del D. Lgs 81/2008, il rappresentante per la sicurezza (**RLS**), utilizza appositi **permessi retribuiti orari pari a 40 ore annue**; per l'espletamento e gli adempimenti previsti dall'art. citato, il predetto monte-ore e l'attività svolta sono considerati tempo di lavoro, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di ricevere le informazioni e la documentazione relativa alla valutazione dei rischi e alle misure di prevenzione, nonché quelle inerenti le sostanze e i preparati pericolosi, le macchine, gli impianti, l'organizzazione del lavoro e gli ambienti di lavoro, la certificazione relativa all'idoneità degli edifici, agli infortuni e alle malattie professionali; riceve inoltre informazioni provenienti dai servizi di vigilanza.
6. IL Dirigente scolastico, su istanza del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, è tenuto a fornire tutte le informazioni e la documentazione richiesta; il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è tenuto a fare delle informazioni e documentazione ricevute un uso strettamente connesso alla sua funzione, nel rispetto del D. Lgs. 196/2003.

Art. 27 - Le figure sensibili

Nell'Istituzione Scolastica il DS, in quanto datore di lavoro, deve organizzare il servizio di prevenzione e protezione designando per tale compito, previa consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, una o più persone tra i dipendenti, secondo la dimensione dei plessi. In ogni sede scolastica sono individuate le seguenti figure:

- *addetti al primo soccorso*
- *addetti alla sicurezza antincendio.*

I lavoratori designati, docenti o ATA, dovendo essere in numero sufficiente, devono possedere la formazione e le capacità necessarie e disporre di mezzi e di tempo adeguati per lo svolgimento dei compiti assegnati. Essi non possono subire pregiudizio a causa dell'attività svolta nell'espletamento del loro incarico. L'elenco dei lavoratori designati è pubblicato sul sito dell'istituto e affisso nelle bacheche sindacali dei plessi.

Art. 28 - Attività di Agg.to/Formazione/Informazione

Nei limiti delle risorse disponibili devono essere realizzate le attività di formazione, informazione ed aggiornamento nei confronti dei dipendenti, e ove necessario, degli alunni.

Art. 29 – Accesso alla documentazione

La documentazione inerente la sicurezza è a disposizione di tutto il personale in orario d'ufficio. Il DVR, il piano di emergenza e di evacuazione sono pubblicati sul sito dell'istituto.



**TITOLO SESTO
TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO**

Art. 30 - Risorse-elencazione

Le risorse disponibili per i compensi accessori del personale sono costituite da:

1. gli stanziamenti previsti per le funzioni strumentali al Piano dell'Offerta Formativa;
2. gli stanziamenti previsti per gli incarichi specifici del personale ATA;
3. gli stanziamenti del Fondo dell'Istituzione Scolastica annualmente assegnati tutti dal MIUR;
4. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della scuola, a seguito di accordi, convenzioni od altro.

Il totale delle risorse finanziarie, espresso in cifre "lordo dipendente", attualmente disponibili per il presente contratto è così costituito:

| | | | |
|--|----|------------------|------------|
| Fondo dell'Istituzione Scolastica (FIS) | €. | 40.396,20 | |
| Economia a. s. precedente 2015/16 | €. | 2.970,43 | |
| Totale FIS | €. | 43.366,63 | (1) |
| Funz. strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007) | €. | 4.957,95 | |
| Economia a. s. precedente 2015/16 | €. | 0,00 | |
| Totale Funzioni strumentali | €. | 4.957,95 | |
| Incarichi specifici al personale ATA | €. | 2.512,18 | |
| Economia a.s.precedente 2015/16 | €. | 0,00 | |
| Totale Incarichi specifici | €. | 2.512,18 | |
| Attività complementari di educazione fisica +econom.€17,82 | €. | 1.382,66 | |
| Ore eccedenti sostituzione docenti+econom.€2.627,72 | €. | 5.129,17 | |
| TOTALE | €. | 57.348,59 | |

Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal contratto Integrativo sottoposto a certificazione

| | | | |
|---|----|------------------|------------|
| Compenso per il sostituto del DSGA : quota fissa e quota variabile dell'indennità di direzione del DSGA | €. | 772,44 | (2) |
| Compenso quota variabile dell'indennità di direzione del DSGA | €. | 4.080,00 | (3) |
| Attività complementari di educazione fisica | €. | 1.382,66 | |
| Compensi per ore eccedenti sostituzione docenti | €. | 5.129,17 | |
| TOTALE | €. | 11.364,27 | |

Risorse Variabili Risorse anno scolastico 2016/2017.

| | | |
|--|----|------------------|
| Progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica (Lordo Dipendente) €1.452,94 + €31,02 economie a.s. precedente. | €. | 1.483,96 |
| PROGETTO PEZ fondi Comunali (lordo Stato) | €. | 3.486,03 |
| FUNZIONI MISTE a.s.2015/16 fondi Comunali (lordo Stato)..... | €. | 3.077,32 |
| PROGETTO "Vigilanza mensa" fondi famiglie (lordo Stato)..... | €. | 4.992,84 |
| TOTALE COMPLESSIVO ALTRE RISORSE | €. | 13.040,15 |

| | |
|---|---------------------------------|
| TOTALE DELLE RISORSE DISPONIBILI | |
| TOTALE FIS | €. 38.514,19 (1)-(2)-(3) |

Handwritten signatures and initials in blue and black ink, including 'CG' and 'pe'.

Art. 31 - Attività finalizzate

1. Fondi finalizzati a specifiche attività a seguito di apposito finanziamento, qualsiasi sia la provenienza, possono essere impegnati solo per tali attività, a meno che non sia esplicitamente previsto che i risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per l'a. s. 2016/2017 le risorse di cui al comma precedente sono costituite da:
 - a. funzioni strumentali;
 - b. incarichi specifici personale ATA;
 - c. indennità di direzione DSGA e compenso sostituto del DSGA;
 - d. fondo Istituzione scolastica;
 - e. ore eccedenti sostituzione docenti;
 - f. fondi comunali / ministeriali;
 - g. contributi famiglie.
3. Per l'a. s. 2016/2017 il Fondo dell'Istituzione Scolastica lordo dipendente, con cui vanno retribuite le attività di cui all'art. 86 del CCNL, ammonta a **€ 38.514,19**

Art. 32 - Criteri per la suddivisione del Fondo di Istituto

1 - Le risorse del Fondo dell'Istituzione scolastica vengono suddivise tra le diverse figure professionali presenti nella scuola sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dai Criteri approvati dal Consiglio D'istituto con Delibera n. 99 del 28/10/2016, vengono pertanto così ripartite:

- a) **69,00 %** per le attività del personale docente: **€ 26.574,79**
- b) **30,00 %** per le attività del personale ATA: **€ 11.554,26**
- c) **1,00 %** fondo di riserva: **€ 385,14**

Le risorse ripartite tra personale docente e ATA, vengono utilizzate per compensare:

| | |
|---|------------------------|
| ATTIVITA' GENERALI DOCENTI : | € 10.649,79 |
| ATTIVITA' PROGETTI DOCENTI : | € 15.925,00 |
| PERSONALE ATA AREA AMM.VA : | € 4.944,00 |
| PERSONALE ATA AREA SERVIZI: | € 6.610,26 |
| TOTALE FONDO D'IST.LORDO a.s.16/17 | = € 38.129,05 + |
| FIS di riserva | € 385,14 |
| TOTALE A DISPOSIZIONE | € 38.514,19 |

Nel caso in corso d'anno si rendessero disponibili nuove risorse, si procederà ad un aggiornamento del presente accordo; lo stesso avverrà nel caso si rendessero necessarie delle modifiche, anche a seguito di una nuova articolazione dei Piani Annuali delle attività.

Art. 33 – Stanziamenti-suddivisione

1 - Al fine di realizzare quanto stabilito nell'articolo precedente, sulla base della delibera del Consiglio di Istituto di cui all'art. 88 del CCNL e del Piano Annuale, vengono definiti i seguenti stanziamenti:

- a) la somma prevista per funzioni strumentali del personale docente è pari ad **€ 4.957,95** (lordo dipendente);
- b) la somma per gli incarichi specifici del personale ATA è pari ad **€ 2.512,18** (lordo dipendente);
- c) la somma necessaria a retribuire il personale docente e ATA , pari ad **€ 38.129,05** è così ripartita:



- **docenti € 26.574,79** di cui : € 9.240,00 per attività di insegnamento frontali (art.88 lett. b) € 6.685,00 per attività funzionali relative a progetti – ampliamento O.F. (art.88 lett. d), (per un totale di € 15.925,00);
€ 2.000,00 per valorizzazione risorse umane - supporto organizzativo (art.88 lett.f);
€ 8.649,79 per valorizzazione risorse umane -coordinamento didattico-organizzativo (art.88 lett. k) per un totale di € 10.649,79;

- **personale ATA € 11.554,26** di cui: € 9.060,26 intensificazione di prestazioni lavorative ed € 2.494,00 per prestazioni di lavoro oltre l'orario d'obbligo personale amministrativo.
Vengono definite le aree di attività per quanto riguarda l'intensificazione come segue:
a) per gli assistenti amm.vi: prestazioni straordinarie oltre il normale orario di lavoro, sostituzione colleghi momentaneamente assenti, intensificazione con aggravio di mansioni, prestazioni aggiuntive funzionali all'organizzazione del servizio;
b) per i collaboratori scolastici : sostituzione colleghi momentaneamente assenti, intensificazione per lavoro su più plessi, piccola manutenzione, intensificazione e flessibilità oraria nella sc. infanzia, intensificazioni e aggravio per lavori imprevisti anche d'inizio anno, collaborazione e coordinamento attività con Direzione ed uffici.

Art. 34 - Conferimento degli incarichi-modalità

1 - Il Dirigente Scolastico conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio, relativamente al personale docente e al personale ATA.

2 - Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati i compiti e il compenso spettante, qualora sia concluso il percorso contrattuale.

3 - La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 35 – Individuazione personale docente

1 - Il Dirigente Scolastico individua i docenti a cui affidare lo svolgimento delle attività aggiuntive ed extracurricolari sulla base di criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti:

- a). Disponibilità personale;
- b). Professionalità specifica, necessaria alla tipologia di attività;
- c). Titoli culturali.

2 - Qualora nell'ambito di un Progetto, sia interno alla scuola che assunto in convenzione con Enti esterni, sia prevista esplicitamente anche l'indicazione dei docenti, il Dirigente conferirà l'incarico a tali docenti.

Art. 36 - Collaboratori del Dirigente – Coordinatori – Responsabili di plesso

1 -I collaboratori della Dirigente e le docenti responsabili di plesso di nomina dirigenziale ed i coordinatori delle classi individuati dal Collegio Docenti, sono retribuiti con il fondo di istituto, secondo quanto previsto dal CCNL e spettano loro i compensi sotto elencati:

2 - Ai due docenti collaboratori spetta pro-capite il seguente compenso per la sostituzione del Dirigente Scolastico, in misura forfetaria annua: il 1° coll.re vicario € 1.000,00; la 2ª coll.ce vicaria € 1.000,00;

3 - Ai docenti che svolgono le funzioni di coordinatore di classe nel plesso di scuola sec. di 1° grado, per classi prime e seconde, n°10 docenti € 300,00 cad.; per classi terze, n°6 docenti € 400,00 cad. complessivi € 5.400,00;

4- Ai docenti responsabili di plesso: n°5 unità € 3.249,79 complessivi.

Art. 37 – Funzioni Strumentali

Nel corrente anno scolastico, per il conseguimento delle finalità istituzionali della scuola, in coerenza con il Piano triennale dell'offerta formativa, per la realizzazione e la gestione del medesimo, il Collegio dei docenti ha deliberato n°5 Funzioni strumentali:

- a) Accoglienza/Inclusione: coordinamento e promozione dell'integrazione – due unità docente;
- b) Orientamento / Continuità – due unità docente
- c) Organizzazione orario / tempo scuola –una unità docente
- d) Curricolo / PTOF - due unità docente
- e) Linguaggi / Comunicazioni /Tic – una unità docente.

I docenti sono stati incaricati dal Dirigente sulla base dei criteri individuati dal Collegio dei docenti:

1. Candidatura personale
2. esperienze pregresse
3. formazione specifica sulle attività svolte.

Considerata la somma di **€. 4.957,95**, le parti concordano i sottoindicati compensi basati sull'entità del lavoro, le responsabilità e i compiti che ciascuna funzione richiede.

Alle docenti incaricate di Funzioni Strumentali al Piano dell'Offerta Formativa di cui ai punti precedenti, si assegna un compenso pro-capite in misura forfetaria annua come segue:

- a) Accoglienza / Inclusione: due unità **€. 950,00** cadauna;
- b) Orientamento / Continuità: **€. 400,00** unità sec. 1° grado ed **€. 400,00** unità scuola primaria;
- c) organizzazione orario / tempo scuola: una unità **€. 457,95**;
- d) Curricolo / PTOF : due unità **€. 600,00** cadauna;
- e) Linguaggi / comunicazione / TIC: una unità **€. 600,00**.

Art. 38 - Quantificazione delle attività aggiuntive personale ATA

1 - Le attività aggiuntive svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo, nella forma di intensificazione della prestazione, vanno riportate ad unità, che svolgono l'impegno aggiuntivo, ai fini della liquidazione dei compensi.

2 - Le attività aggiuntive oltre l'orario d'obbligo sono formalmente autorizzate dal Direttore SGA, che terrà conto della seguente ripartizione di massima tra i diversi profili professionali: **ore 172** per le sole assistenti amministrative (per € 2.494,00), in quanto i collaboratori scolastici hanno optato per il recupero delle ore rese oltre l'orario d'obbligo. Qualora fosse necessario autorizzare un numero di ore superiore alle quantità indicate, si procederà a richiesta degli interessati, con riposi compensativi per le ore che non è stato possibile remunerare.

3 – In caso di sostituzione di colleghi assenti vengono riconosciute:

- per gli assistenti amministrativi: 1 ora di intensificazione al giorno.
- per i collaboratori scolastici: 1 ora e mezza di intensificazione per sostituzione con pulizia, retribuite ogni volta.

Art. 39 - Incarichi specifici – modalità e premialità

1 Su proposta del Direttore SGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici, di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL, da attivare nella scuola.

2 Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:

- disponibilità degli interessati;
- professionalità specifica richiesta e documentata sulla base dei titoli di studio e/o professionali e delle esperienze acquisite;
- anzianità di servizio, a parità di requisiti.

3 La somma a disposizione di **€. 2.512,18** viene suddivisa come segue:

a) per il personale amministrativo il compenso è fissato in **€. 1.252,18** così suddiviso: una unità €315,00 per pratiche inerenti agli alunni diversamente abili, DSA, BES e Intercultura ed una unità €750,00 per pratiche inerenti ai servizi pre-ruolo, ricostruzioni, etc. e convocazioni da graduatorie fasi B, C e potenziamento, una unità per gestione posta elettronica rapporti con enti e gestione sito Istituto € 187,18;

 13

b) **per i collaboratori scolastici nella scuola dell'infanzia** il compenso è fissato per un importo totale di **€.600,00** così suddiviso:

- Per le due unità del plesso "Giampaoli" un importo di €.360,00 (cad.180,00) per attività di ausilio e cura agli alunni della scuola dell'infanzia;
- Per le due unità del plesso "Via Lunense" un importo di €.240,00 (cad.120,00) per attività di ausilio e cura agli alunni della scuola dell'infanzia ed assistenza agli alunni diversamente abili.

c) **per i collaboratori scolastici nella scuola primaria e secondaria 1° grado**, il compenso è fissato per un importo totale di **€.660,00** così suddiviso, per assistenza e cura agli alunni diversamente abili:

per due unità del plesso "AM. Menconi" €. 240,00 (120,00 cad.); per una unità del plesso "Giromini" €.120,00; per una unità del plesso "Doganella" €.100,00 e per due unità del plesso sc. secondaria 1° grado "Taliercio" €.200,00 (100,00 cad.)per due unità.

Art. 40 - Criteri generali per l'erogazione dei compensi

Le indennità ed i compensi al personale docente ed ATA possono essere corrisposti, previa adeguata verifica dei risultati ottenuti.

Per quanto riguarda le attività retribuite forfetariamente, la remunerazione sarà effettuata in modo proporzionale all'effettivo svolgimento e tenendo conto dei periodi di assenza dal servizio pari o superiore ai 30 gg. complessivi, salvo casi particolari.

Il computo sarà effettuato sulla base di fogli-firma/verbali/relazioni che saranno predisposti dall'istituto e la cui compilazione sarà effettuata, di volta in volta, al termine di ogni attività.

Art. 41 - Economie

Eventuali economie verranno utilizzate dal Dirigente per far fronte a necessità emergenti relative a bisogni degli alunni e/o alla funzionalità del servizio.

Art. 42- Criteri di attuazione e utilizzo personale dei progetti nazionali, europei e territoriali

Come da informazione preventiva, il Dirigente attua e utilizza il personale in progetti nazionali, europei e territoriali secondo i seguenti criteri:

- a) disponibilità espressa dal personale;
- b) professionalità specifiche richieste;
- c) esperienze positive maturate.

TITOLO SETTIMO NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 43 – Procedure di raffreddamento, conciliazione ed interpretazione autentica

In caso di controversie sull'interpretazione del contratto, le parti firmatarie si incontrano entro 15 giorni dalla richiesta di cui al successivo comma, per risolvere eventuali controversie e non intraprendono iniziative unilaterali.

Allo scopo di cui sopra, la richiesta deve essere formulata in forma scritta, deve contenere una sintetica descrizione dei fatti.

Art. 44 - Clausola di salvaguardia finanziaria

Nel caso in cui si verificano le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.

Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il Dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Qualora dovessero pervenire ulteriori fondi oltre quelli assegnati, le parti torneranno a riunirsi per un'ulteriore sequenza contrattuale.

Fanno parte integrante della presente contrattazione i seguenti allegati:

- Foglio di calcolo dell'Indennità di Direzione;
- Ripartizione funzione miste ATA a. s. 2015/2016;
- Ripartizione fondi progetti di Istituto: "vigilanza mensa";
- Ripartizione fondi progetto d'Istituto: fondi comunali PEZ a.s.2016/17;
- Fondi MIUR "forte processo immigratorio" 15/16;
- Proposta del DS attività generali del personale docente non rientrante in progetti;
- Proposta del DS per attuazione progetti riferiti al FIS;
- Proposta del D.s.g.a. sulle risorse riferite al FIS e incarichi specifici del personale ATA;

Sottoscritto in Marina di Carrara il 10/02/2017.



Parte Pubblica

Prof.ssa Anna Maria Florio

RSU

Gabriella Bombarda

Cristina Cucurnia

Luca Rapisarda

Delegazione di parte sindacale

Flcgil Fabrizio Rocca

UIL Carlo Romanelli

SNALS CONFSAL Salyatore Saieva



Prot. n° 717 A/15 del 10/02/2017

CONTRATTO INTEGRATIVO di ISTITUTO per l' anno scolastico 2016/2017

Relazione Illustrativa del Dirigente Scolastico

PREMESSA

Normativa vigente

- ❖ Circolare M.E.F. n.25 del 19/7/2012: dispone in tema di certificazione della contrattazione integrativa e dà attuazione alle innovazioni legislative introdotte dal D. Lgs. 150/2009 aggiornando le disposizioni del D.Lgs 165/2001, con finalità di armonizzazione e uniformazione degli atti nelle diverse amministrazioni e di maggiore trasparenza.
- ❖ Art. 40, co.3-sexies, 1° periodo D. Lgs. 165/2001 (riformulato): a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi predisposti d'intesa con il Dipartim. Funzione pubblica e resi disponibili con la circolare M.E.F. n.25 del 19/7/2012.
- ❖ Circolari Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartim. Funzi. Pubblica del 13/5/10, n. 7, *Contrattazione integrativa. Indirizzi applicativi del decreto legislativo 27/10/09, n. 150*, pubblicata sulla G.U. n.163 del 15/7/10 nonché alle lettere circolari n.1 del 17/2/11 (*Applicazione D. Lgs. 27/10/09, n. 150. Intesa del 4/2/11. Decorrenze*) e n.7 del 5/4/11 (*D. Lgs. 27/10/09, n. 150: chiarimenti applicativi*). Integrando la relazione tecnico-finanziaria con quella illustrativa, il D. Lgs 150/2009 amplia il campo del controllo di legittimità, da quello finanziario/contabile a quello giuridico.
- ❖ Art. 40 bis, co. 3 quinquies, 5° periodo D. Lgs. 165/ 2001 (riformulato): nei casi di violazione dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalla contrattazione nazionale o dalle norme di legge, le clausole sono nulle, non possono essere applicate e sono sostituite ai sensi degli artt. 1339 e 1419 co.2 del codice civile.
- ❖ Art. 40, co.3-sexies, 2° periodo D. Lg. 165/2001 (riformulato): le relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, co.1 D. Lgs. 165/2001 (riformulato): il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge è effettuato dal collegio dei revisori dei conti (organo di certificazione) e dagli uffici centrali di bilancio. Un contratto di istituto, anche se vidimato dai Revisori, può quindi essere oggetto di verifica da parte degli Uffici Amministrativi Centrali del MIUR.
- ❖ Art. 40, co.3-quinquies, 6° periodo D. Lgs. 165/2001 (riformulato): qualora dai contratti integrativi derivino costi non compatibili con i rispettivi vincoli di bilancio, a seguito di accertamento da parte della Corte dei conti, del Dipartim. Funz. Pubblica o del M.E.F., pur rimanendo valido il contratto legittimamente stipulato, è fatto altresì obbligo di recupero nell'ambito della sessione negoziale successiva.
- ❖ Art.6, co.20 lett. b) Legge n.135 del 7/8/2012: i Revisori sono tenuti a ogni altra verifica e controllo richiesti dal M.I.U.R. e dal M.E.F. Già entrati a far parte dell'Autorità di Audit MIUR (Nota MIUR A00DGPFB n.747 del 5/2/10), ne acquisiscono il senso dell'attività e vedono ampliato il potere di controllo dalla sfera di legittimità a quella di merito.
- ❖ Artt.5 co.2 e 6 co.1 D. Lgs. n.165/2001, come modificati da art.2 co.17 e co18 L..135/2012: informativa sindacale.
- ❖ Artt.47 e 49 D. Lgs. n.165/2001, così come modificati dal D. Lgs. n.150/2009 in materia di interpretazione autentica.

INDICAZIONI GENERALI

Obiettivi

1. La Relazione illustrativa e la Relazione tecnico-finanziaria del contratto integrativo si ispirano ai principi della corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, del rispetto della compatibilità economico-finanziaria, della facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e della trasparenza nei confronti del cittadino e utente.

2. Le Relazioni sono altresì finalizzate a supportare la delegazione trattante di parte pubblica con uno strumento uniforme di esplicitazione e valutazione dei contenuti del contratto sottoposto a certificazione; a supportare gli organi di controllo con un omogeneo piano di verifica della certificazione degli atti della contrattazione integrativa, rendendo organici e sequenziali i diversi aspetti del controllo; a fornire al cittadino/utente, che ha accesso a tali atti nell'albo del sito web delle Amministrazioni, la piena visibilità e confrontabilità dei contenuti esplicativi degli accordi stipulati in sede integrativa.

L'allegato contratto d'istituto, sottoscritto in ipotesi il **10/02/2017**, è stato redatto ai sensi di quanto previsto dagli artt. 40 e 40 bis del D. Lgs 165/2001, dall'art. 2, c. 17 della L. n. 135/2012, dalla Dichiarazione congiunta OOSS - MIUR allegata al CCNI del 23.08.2012 e dal CCNL del 29/11/2007, dando continuità ad una relazione fra le parti negoziali che si è rivelata negli anni efficace e coerente con le esigenze dell'utenza ed ha favorito una consapevole e proficua partecipazione di tutto il personale alle attività promosse per il miglioramento continuo della qualità dell'Offerta Formativa e del servizio scolastico.

Il contratto allegato va a regolamentare le materie indicate nel CCNL vigente, nel rispetto delle competenze che la legge attribuisce ad ogni organo ed in coerenza con i documenti fondamentali della scuola: *Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.), Programma Annuale, Piano annuale delle attività funzionali del personale docente, Piano delle attività del personale ATA, Regolamento d'Istituto.*

Il P.T.O.F. intende perseguire le seguenti finalità:

- Garantire il successo formativo attraverso l' utilizzo di metodologie educative e didattiche innovative e un' organizzazione flessibile ed aderente ai bisogni degli alunni;
- Formare alunni che siano consapevoli del proprio ruolo di studenti e di cittadini e siano motivati a crescere sia sul piano umano che su quello culturale e professionale;
- Promuovere la cultura della legalità come condizione necessaria per il rispetto degli altri a garanzia indispensabile per far valere i propri diritti;
- Coinvolgere le famiglie ed il territorio in un percorso di crescita collettiva della comunità scolastica e territoriale;
- Predisporre azioni per favorire l'accoglienza e la collaborazione di studenti, famiglie, personale scolastico in un'ottica di piena collaborazione e senso di appartenenza;
- Attivare interventi per valorizzare le eccellenze e supportare gli alunni in difficoltà favorendo l'inclusione;
- Creare occasioni di formazione rivolte a studenti, insegnanti, genitori, personale della scuola necessari a creare un ambiente di formazione permanente;
- Curare e consolidare le competenze di base come trampolino verso il sapere diffuso;
- Promuovere, nel rispetto delle diversità individuali, lo sviluppo della personalità nelle sua integralità, favorendo ogni possibile attività laboratoriale, differenziando la proposta formativa, colmando le differenze sociali e culturali, potenziando iniziative volte all'orientamento, mantenendo un costante dialogo con il territorio e valorizzando le risorse che esso può offrire;
- Promuovere la metodologia CLIL ("Content and Language Integrated Learning") per la costruzione di competenze linguistiche e di abilità comunicative in lingua straniera insieme allo sviluppo e all'acquisizione di conoscenze disciplinari;
- documentare le procedure, gli obiettivi e successivamente gli esiti del processo educativo al fine di adeguare gli interventi ai bisogni di ogni alunno, socializzare le esperienze, far conoscere le azioni e le scelte educative della scuola a tutte le componenti interessate (stakeholder);
- razionalizzare l'utilizzo delle risorse professionali e finanziarie interne in funzione dell'arricchimento dell'offerta formativa e del miglioramento della qualità del processo di insegnamento /apprendimento;
- realizzare attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti di tutti gli alunni, in modo particolare di quelli con Bisogni Educativi Speciali.
- favorire accordi con il territorio per incrementare e migliorare la qualità dei servizi anche mediante il reperimento di risorse aggiuntive (EE.LL., Regione, Associazioni di volontariato, Sponsor, genitori).

In particolare le finalità e gli obiettivi del PTOF sono stati delineati in relazione agli esiti delle attività di verifica e di valutazione svolte al termine del precedente anno scolastico dagli organi collegiali, tenendo conto dei bisogni degli alunni e delle richieste dei rappresentanti dell'utenza e con il contributo professionale degli operatori scolastici.

Il contratto d'istituto, dunque, è uno strumento efficace per utilizzare, coerentemente e nel rispetto del CCNL in vigore, il **fondo dell'istituzione scolastica** per garantire la realizzazione dei progetti previsti nel PTOF, perseguendo il buon funzionamento della scuola basato su una gestione delle risorse finanziarie, strumentali ed umane improntata a criteri di *equità, imparzialità ed economicità, trasparenza, efficienza ed efficacia del servizio.*

Il contratto di istituto, in coerenza con le finalità generali di migliorare l'efficienza, la produttività e la qualità dei servizi, riconosce e remunera gli impegni professionali effettivamente prestati.

Modularità e aggiornamento degli schemi

L'organizzazione modulare consente all'Amministrazione di completare le voci ritenute rilevanti, lasciando comunque presenti le parti ritenute non pertinenti, completate dalla formula "*parte non pertinente allo specifico accordo illustrato*". Spetterà all'Organo di certificazione valutare anche la coerenza delle sezioni omesse.

MODULO 1 - SCHEDA 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Questo modulo consiste nella sintetica descrizione di cui alla *Scheda 1.1.*

Circa il rispetto dell'iter procedurale e degli adempimenti propedeutici e successivi alla contrattazione integrativa:

- Si attesta il rispetto degli obblighi di legge ai quali le norme correlano, in caso di inadempimento, la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione di risultato (*non applicabile alla Scuola*);
- Si richiede la certificazione dell'Organo di controllo sui profili di compatibilità economico-finanziaria e normativa, ai sensi dell'art.40-*bis*, c.1, D. Lgs. n.165/2001, che deve essere positivamente resa sia sulla relazione tecnica sia su quella illustrativa e su tutti gli aspetti richiamati nelle predette disposizioni normative;
- in assenza di certificazione positiva, l'ipotesi di accordo non potrà avere seguito. Pertanto, ai fini di

validazione del contratto integrativo, **l'organo di controllo** deve attestare norma per norma la compatibilità legislativa e contrattuale.

| | | |
|--|--|---|
| Data di sottoscrizione | | 10.02.2017 |
| Periodo temporale di vigenza | | Anno scolastico 2016/2017 |
| Composizione della delegazione trattante | | <p>Parte Pubblica: Dirigente Scolastico Prof.ssa ANNA MARIA FLORIO</p> <p>I rappresentanti della R.S.U.: C.s. Sig.ra Bombarda Gabriella Ins. Sig.ra Cucurnia Cristina Ins. Sig. Rapisarda Luca</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: CISL SCUOLA FLC CGIL UIL SCUOLA SNALS CONFSAL</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie: SNALS CONFSAL - UIL SCUOLA - FLC CGIL</p> |
| Soggetti destinatari | | Personale Docente e Personale ATA dell'Istituto comprensivo G.TALIERCIO |
| Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica) | | <p>Da art. 6 comma 2 CCNL 2006/2009: a) Criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali (lett. J); b) Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (lett. k); c) Criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'Istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1 del d. lgs n° 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari (lett. L).</p> |
| Rispetto dell'iter propedeutici adempimenti procedurale e degli atti e successivi alla contrattazione | Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa. | <p>L'ipotesi del Contratto stipulato il 10/02/2017 viene inviata per la debita certificazione di compatibilità finanziaria ai Revisori dei Conti assegnati all'Istituzione Scolastica.</p> <p>Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli. Al momento nessun rilievo.</p> |
| | Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria | <p>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009. <i>Adempimento non dovuto per effetto dell'art. 5 DPCM 26.01.2011.</i></p> |
| | | <p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009. <i>Il Programma triennale è stato adottato con delibera del Consiglio d'istituto del 16/05/2016.</i></p> |

| | |
|--|---|
| | <p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009.</p> <p><i>E stato assolto, per quanto di competenza, l'obbligo di pubblicazione di cui al comma 8 dell'art. 11 del D.Lgs. n.150/2009.</i></p> |
| | <p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009</p> <p><i>Adempimento non dovuto per effetto dell'art. 5 DPCM 26.01.2011.</i></p> |

Eventuali osservazioni

La presente Relazione illustrativa al contratto integrativo è conforme:

- a) ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa;
- b) ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs. n.165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa;
- c) alle disposizioni sul trattamento accessorio;
- d) alla compatibilità economico-finanziaria;
- e) ai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.

MODULO 2

Il Modulo 2 ripercorre ogni articolo dell'accordo proposto alla certificazione ai fini della verifica della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale, ed illustra i contenuti, in modo chiaro e verificabile, per ciascun articolo previsto e/o per ogni istituto/materia regolato, attestandone la compatibilità legislativa e contrattuale.

Il contenuto della relazione è esposto in **7 lettere dalla a alla g**, di seguito specificate.

Circa l'utilizzo di *sistemi premianti* con criteri di valorizzazione del merito e l'indicazione dei *risultati attesi* in funzione del Piano della Performance (art.4 e Titolo II D.Lgs.n. 150/2009), essendo inapplicabili alla scuola per la mancata emanazione delle disposizioni attuative, si trascrive la formula "*parte non pertinente allo specifico accordo illustrato*".

LETTERA A): ILLUSTRAZIONE DEI CONTENUTI DEL CONTRATTO INTEGRATIVO

Titolo Primo - (Artt. 1 - 3):

vengono definite le finalità del contratto, il campo di applicazione, la durata, la decorrenza e l'interpretazione autentica.

| ARTICOLI DEL CONTRATTO | RIFERIMENTI NORMATIVI |
|---|---------------------------|
| Art. 1 - Finalità del Contratto | Capo I del CCNL 2006/2009 |
| Art. 2 - Campo di applicazione, decorrenza e durata | D.Lvo 150/2009 |
| Art. 3 - Interpretazione autentica | L. 146/90, L. 83/2000 |

Titolo Secondo - Relazioni e diritti sindacali (Artt. 4 - 13):

vengono regolamentate le relazioni sindacali all'interno della scuola e l'esercizio dei diritti sindacali.

| ARTICOLI DEL CONTRATTO | RIFERIMENTI NORMATIVI |
|---|----------------------------|
| Art. 4 - Rispetto delle competenze | Capo II del CCNL 2006/2009 |
| Art. 5 - Obiettivi e strumenti | |
| Art. 6 - Rapporti tra RSU e Dirigente Scolastico | D.Lvo 150/2009 |
| Art. 7 - Contrattazione integrativa | |
| Art. 8 - Informazione preventiva, contrattazione, informazione successiva | L. 146/90, |
| Art. 9 - Attività sindacale | L. 83/2000 |
| Art. 10 - Assemblea in orario di lavoro | |
| Art. 11 - Permessi sindacali | |
| Art. 12 - Trasparenza | |
| Art. 13 - Diritto di sciopero | |
| Art. 14 - Determinazione del contingente per prestazioni indispensabili | |
| Art. 15 - Individuazione personale obbligato. | |

Titolo Terzo – Norme comuni – Formazione- Permessi (Artt. 16 – 20):

vengono definiti modalità e criteri dei diritti alla formazione e i criteri di fruizione dei permessi e delle ferie durante le attività didattiche.

| ARTICOLI DEL CONTRATTO | RIFERIMENTI NORMATIVI |
|---|--|
| Art. 16 – Formazione e aggiornamento Art. 17 – Diritto alla formazione Art. 18 – Permessi Art. 19 – Permessi brevi Art. 20 – Ferie durante l'attività didattica | Artt. 13, 16, 63, 64 del CCNL 2007 Art. 45, c 1 Dlgs 165/2001 |

Titolo Quarto- Prestazione aggiuntive del personale (Artt. 21 – 24):

si fissano i criteri generali per l'impiego delle risorse umane, le attività finalizzate, i criteri per il recupero delle chiusure prefestive. Si forniscono informazioni sui Codici disciplinari e codici di comportamento dei dipendenti pubblici

| ARTICOLI DEL CONTRATTO | RIFERIMENTI NORMATIVI |
|--|--|
| Art. 21 – Sostituzione docenti assenti Art. 22 – Prestazione aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) – collaborazioni plurime pers. ATA Art. 23 – Chiusure prefestive Art. 24 - Codice disciplinare | Artt. 30, 49, 53, 54, 57, 91, 95 del CCNL 2007 D. Lgs. 297/94 – D. lgs 150/2009 - DPR 62/2013 |

Titolo Quinto - Attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (Artt. 24 – 29):

si fissano i criteri per l'attuazione nella scuola della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro alla luce del D.Lgs 81/2008, in particolare in relazione al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, agli Addetti al primo soccorso e Addetti alla sicurezza incendio, al diritto alla formazione e all'informazione e al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS).

| ARTICOLI DEL CONTRATTO | RIFERIMENTI NORMATIVI |
|---|--|
| Art. 25 – Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione Art. 26 – Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza Art. 27 – Le figure sensibili Art. 28 – Attività di agg.to/formazione/informazione Art. 29 - Accesso alla documentazione | Art. 19 – 31 – 36- 37 – 45 – 46 – 47 – 50 – 69 – 80 del D. lgs n. 81/2008 Artt. 72 – 73 del CCNL 2007 |

Titolo Sesto - Trattamento economico accessorio (Artt. 30 - 42):

vengono definiti i criteri generali per l'impiego delle risorse, le attività finalizzate, gli stanziamenti, la misura dei compensi e le modalità per l'assegnazione di incarichi retribuiti.

| ARTICOLI DEL CONTRATTO | RIFERIMENTI NORMATIVI |
|--|--|
| <p>Art. 30 - Risorse - elencazione</p> <p>Totale della risorsa finanziaria- FIS disponibile è pari a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ €. 40.396,20 lordo dipendente da cui vanno decurtati - € 4.852,44 Indennità di Direzione e compenso sostituito ▪ €. 2.970,43 economie FIS ▪ €. 0,00 economia funzioni strumentali ▪ €. 0,00 economie Incarichi Specifici personale ATA ▪ €. 4.957,95 finanziamento per le Funzioni Strumentali al POF per l'A.S. 2016/2017 ▪ €. 2.512,18 finanziamento per gli Incarichi Specifici ATA per l'A.S. 2016/2017 <p>Altri fondi € .16.704,29 (lordo dipendente)</p> <p>Ore eccedenti docenti per sostituzione colleghi assenti € 2.501,45 Economie a.s. precedente su ore sostituzione colleghi € 2.627,72 Attività complementari di ed. fisica € 1.364,84 Economie su ore attività pratica sportiva € 17,82 Funzioni miste ATA a. s. 2015/2016 € 2.319,00 Fondi progetti d'Istituto: "Vigilanza mensa" contributi famiglie € 3.762,50 Fondi ministeriali progetto " forte processo immigratorio" € 1.452,94 Economie forte processo immigratorio € 31,02 Fondi comunali progetto PEZ € 2.627,00</p> <p>Art. 31 -Attività finalizzate Art. 32 -Criteri suddivisione FIS Art. 33 - Stanziamenti - suddivisione Art. 34 -Conferimento incarichi- Modalità Art. 35 - Individuazione personale docente Art. 36 - Collaboratori del dirigente- coordinatori- responsabili di plesso Art. 37 - Funzioni Strumentali Art. 38 - Quantificazione attività aggiuntive personale ATA Art. 39 - Incarichi Specifici- modalità e premialità Art. 40 - Criteri generali per l'erogazione dei compensi Art. 41 - Economie Art. 42- Criteri di attuazione e utilizzo personale progetti nazionali, europei e territoriali.</p> | <p>Artt. 6 - 9 - 28 - 29 - 30 - 32 - 33 - 34 - 35 - 47 - 57 - 88 del CCNL 2007</p> <p>Artt. 40 - 45, c. 1 D.lgs. 165/2001</p> <p>Circolari P.C. dei M. Dip. Funz. Pubbl. n. 1 del 17 febbraio 2011 e n. 7 del 5 aprile 2011</p> <p>Intesa MIUR/OO.SS. per le risorse MOF, a. s. 2016/17</p> <p>Nota MIUR, prot. 14207 del 29/09/2016 con cui si rendono noti gli importi in acconto e a saldo del MOF per l'A.S. 2016/2017, sia lordo stato che lordo dipendente</p> |

Titolo Settimo - Norme transitorie e finali (Artt. 43 - 44):

si stabiliscono le procedure di raffreddamento, conciliazione ed interpretazione autentica e le clausole di salvaguardia finanziaria.

| ARTICOLI DEL CONTRATTO | RIFERIMENTI NORMATIVI |
|--|---|
| <p>Art. 43 - Procedure di raffreddamento, conciliazione e interpretazione autentica</p> <p>Art. 44 - Clausola di salvaguardia finanziaria</p> <p>Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto i seguenti allegati:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Foglio di calcolo dell'Indennità di Direzione ▪ Ripartizione funzione miste ATA a. s. 2015/2016 ▪ Ripartizione fondi progetti di Istituto: "vigilanza mensa"; ▪ Ripartizione fondi progetto d'Istituto: fondi comunali Piani Educativi Zonali (PEZ) a.s. 2016/17 ▪ Fondi MIUR "Aree a rischio e a forte processo immigratorio"; ▪ Proposta del DS attività generali del personale docente non rientrante in progetti; ▪ Proposta del DS per attuazione progetti riferiti al FIS; ▪ Proposta del D.s.g.a. sulle risorse riferite al FIS e incarichi specifici del personale ATA; | <p>Art. 2 del CCNL 2007</p> <p>Artt. 48 - 65 - 66, D.lgs 165/2001</p> |

LETTERA B): SINTESI DELLE MODALITÀ DI UTILIZZO DA PARTE DELLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DELLE RISORSE DEL F.I.S.

Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal POF, dal Piano annuale delle attività del personale docente, nonché dal Piano annuale delle attività del personale ATA. La ripartizione del FIS tra docenti e personale ATA non corrisponde pienamente alla composizione numerica del personale docente e ATA, ma rispecchia le esigenze di funzionalità dei servizi ausiliari e di segreteria, in seguito al divieto, stabilito dalla L. 190/2014, di sostituzione degli assistenti amministrativi e per i primi 7 giorni di assenza dei coll. scolastici; in base ai finanziamenti assegnati dal MIUR, la ripartizione è stabilita nella proporzione del **69,00 % da destinare ai docenti e del 30,00 % da destinare agli ATA, e del 1% per fondo di riserva per situazioni impreviste.**

Per determinare la quota di FIS da distribuire tra docenti e ATA, dal finanziamento totale a disposizione ed assegnato dal MIUR pari ad **€.51.732,62** si detraggono:

- l'indennità di Direzione spettante al DSGA titolare per l'a. s. 2016/2017 (€.4.080,00)
- l'indennità di Direzione per la sua sostituzione (importo ipotetico di €.772,44)
- le funzioni strumentali docenti (€.4.957,95)
- gli incarichi specifici ATA (€.2.512,18)
- le ore eccedenti per sostituzione colleghi assenti (2.501,45)

Pertanto la somma lordo dipendente a disposizione è complessivamente di **€.38.514,19**, che viene così suddivisa:

| | |
|--------------------|--------------------|
| - per DOCENTI | €.26.574,79 |
| - per ATA | €.11.554,26 |
| - fondo di riserva | €. 385,14 |

Le attività individuate per remunerare il personale docente ed ATA sono le seguenti (All. n. 2):

| Personale docente: Descrizione | Risorse anno scolastico 2016/2017 (lordo dipendente) |
|---|---|
| Particolare impegno professionale 'in aula' connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica | €. 0,00 |
| Attività aggiuntive di insegnamento | €.9.240,00 |
| Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero | €. 0,00 |
| Attività aggiuntive funzionali | €.6.685,00 |
| Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico | €. 2.000,00 |
| Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo | € 0,00 |
| Indennità di bilinguismo e trilinguismo | € 0,00 |
| Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF | €. 8.649,79 |
| Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni | € 0,00 |
| Compensi per attività complementari di ed. fisica | €. 0,00 |
| Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica | €0,00 |
| TOTALE COMPLESSIVO | €.26.574,79 |

| Personale ATA: Descrizione | Risorse anno scolastico 2016/2017 (lordo dipendente) |
|--|---|
| Prestazioni aggiuntive del personale ATA | €.2.494,00 |
| Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF | €.9.060,26 |
| Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo | € 0,00 |
| Indennità di bilinguismo e trilinguismo | € 0,00 |
| TOTALE COMPLESSIVO | €.11.554,26 |

LETTERA C): EFFETTI ABROGATIVI IMPLICITI

Gli effetti del contratto sono prorogati fino alla stipula di un nuovo contratto e si abrogano le norme precedenti.

LETTERA D): ILLUSTRAZIONE E ATTESTAZIONE DELLA COERENZA CON LE PREVISIONI IN MATERIA DI MERITOCRAZIA E PREMIALITÀ

La parte non è pertinente allo specifico accordo illustrato, in quanto inapplicabile alla Scuola per la mancata emanazione delle disposizioni attuative del D. Lgs. 150/2009.

In attesa della definizione degli strumenti e delle modalità idonei a misurare, valutare e premiare la

performance individuale e quella organizzativa, l'accordo prevede la valorizzazione del merito nelle seguenti forme:

- viene esclusa la distribuzione di incentivi "a pioggia" o in maniera indifferenziata;
- i progetti realizzati con i fondi contrattuali sono sottoposti a forme di verifica del livello di conseguimento degli obiettivi perseguiti;
- vengono previsti incentivi che premiano le modalità di lavoro flessibile e/o intensificato, nonché l'impegno e il coinvolgimento in attività funzionali alla qualificazione dell'offerta formativa.

I compensi saranno erogati al personale effettivamente impegnato nelle attività programmate, riconoscendo il lavoro di coloro che risultino coinvolti in prima persona per la riuscita di tutti i progetti e delle attività programmate, corrispondendo i compensi in base ai criteri della durata e dell'intensità della prestazione di lavoro e in rapporto all'effettivo carico di lavoro richiesto per l'espletamento dello specifico incarico, sia computando le ore effettive di attività prestata e documentata, sia in ragione di un'unica quota prestabilita a fronte dei maggiori o più intensi carichi di lavoro, erogata previa verifica dell'effettivo svolgimento dell'incarico attribuito.

LETTERA E): ILLUSTRAZIONE E ATTESTAZIONE DELLA COERENZA CON IL PRINCIPIO DI SELETTIVITÀ DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE

La parte non è pertinente allo specifico accordo illustrato, in quanto inapplicabile alla Scuola per la mancata emanazione delle disposizioni attuative del D. Lgs. 150/2009.

LETTERA F): ILLUSTRAZIONE DEI RISULTATI ATTESI DALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO INTEGRATIVO (PERFORMANCE)

La parte non è pertinente allo specifico accordo illustrato, in quanto inapplicabile alla Scuola per la mancata emanazione delle disposizioni attuative del D.Lgs. 150/2009.

Nella scuola non è previsto un **Piano della Performance**, ma il **Piano triennale dell'Offerta Formativa** (P.T.O.F.), alla cui realizzazione è finalizzata l'attività gestionale dell'istituzione.

I risultati attesi sono, pertanto, la realizzazione delle attività e dei progetti previsti dal PTOF in vista del successo formativo degli alunni e la realizzazione, volta al miglioramento continuo, dei servizi gestionali, organizzativi, amministrativi, di pulizia, di monitoraggio della sicurezza, di assistenza e vigilanza, coerenti con le finalità del PTOF e capaci di rispondere con efficienza ed efficacia alle variegate esigenze dell'utenza dell'Istituzione scolastica.

Le attività programmate saranno monitorate, verificate e valutate sia in sede collegiale, così come previsto dall'attuale normativa, sia attraverso la documentazione e la rendicontazione al dirigente scolastico delle attività effettivamente svolte. Il presente contratto, pertanto, ha di fatto natura premiale in quanto remunera attività e progetti soggetti a verifiche documentabili sia in termini quantitativi che qualitativi e non consente forme di compenso per attività il cui espletamento e i cui esiti non prevedano verifica e rendicontazione.

La liquidazione dei compensi sarà inoltre decurtata in proporzione alle eventuali assenze, qualora le stesse abbiano limitato di fatto, per periodi di tempo significativi, lo svolgimento dei compiti assegnati.

LETTERA G): ALTRE INFORMAZIONI UTILI PER LA MIGLIORE COMPRESIONE DEGLI ISTITUTI REGOLATI DAL CONTRATTO

1. Le risorse vengono ripartite nella proporzione del 69,00% da destinare ai docenti e del 30,00% da destinare agli ATA (come indicato nella lettera B) e del 1% fondo di riserva per situazioni impreviste.
2. Eventuali accertamenti di decrementi e/o incrementi delle risorse saranno oggetto di pari decurtazione/incremento nell'erogazione dei compensi e comunicati nella contrattazione del successivo anno scolastico, fatte salve le autorizzazioni MEF tramite procedura *cedolino unico*.
3. Il Contratto non prevede "distribuzioni a pioggia" delle risorse, ma è incentrato sul livello di produttività individuale e collegiale funzionale alla qualità della didattica e del servizio e alla realizzazione degli obiettivi previsti dal PTOF.
4. La ripartizione iniziale potrà subire variazioni conseguenti a monitoraggio, verifica e valutazione delle attività svolte, secondo quanto indicato negli incarichi al personale conferiti dal Dirigente.

In relazione agli adempimenti previsti dall'art.11 del D. Lgs. 150/2009 integrato dal D.Lgs. 141/2011,

IL DIRIGENTE
DISPONE

l'immediata pubblicazione e diffusione dell'Ipotesi di Contratto sottoscritto in data 10.02.2017, in attesa che i Revisori dei Conti esprimano il prescritto parere di compatibilità finanziaria, ex art.6 del CCNL 29/11/2007.

Allega al medesimo contratto **la relazione tecnico-finanziaria e la presente relazione illustrativa** finalizzata a garantire la trasparenza in merito alla gestione dell'intero processo amministrativo/gestionale per la realizzazione del PTOF.





Prot. n° 688

A/15

Ai Revisori dei Conti
Dott. Roberto Abate
Dott. Massimo Socal

OGGETTO: *relazione tecnico-finanziaria inerente l'ipotesi di contrattazione integrativa di istituto dell'Anno Scolastico 2016 / 2017*

Il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi

VISTI i CCNL del 29/11/2007 e 23 /01/ 2009(biennio economico 2008/2009);

VISTE le sequenze contrattuali dell'8 aprile 2008 e del 25/07/2008 ;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni ;

VISTE le circolari della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dip. Funz. Pubbl. n. 1 del 17 febbraio 2011 e n. 7 del 5 aprile 2011 ;

VISTA l'ipotesi di CCNL sottoscritta in data 12 dicembre 2012 relativo al personale del comparto scuola per il reperimento delle risorse da destinare per le finalità di cui all'art. 8, comma 14, del Decreto Legge n° 78/2010, convertito dalla Legge 122/2010 e dell'art. 4, comma 83 della Legge 183/2011, sottoscritta in via definitiva in data 13.03.2013 ;

VISTO il piano annuale delle attività del personale docente, delibera n.° 22 del Collegio Docenti del 26.10.2016 ;

VISTA la deliberazione n°97 del Consiglio di Istituto del 28.10.2016 , relativa all'adozione del PTOF ;

VISTO i piani delle attività del personale ATA servizi amministrativi e servizi ausiliari, predisposti dal Direttore SGA rispettivamente prot. 4015/C6 del 03/11/2016 adottato dalla dirigente scolastica con provvedimento prot. 4339/C6 del 17/11/2016 per i servizi amministrativi e prot.2981/C6 del 14/09/2016 adottato dalla dirigente scolastica con provvedimento protocollo n°3008/C6 del 15/09/2016 e integrazioni prot. 3385C6 del 01/10/2016, prot.n° 3604 C/6 del 12.10.2016 ;

VISTA la nota Miur prot.n.14207 del 29.09.2016 e la tabella MOF 2016/17 ;

VISTA l'approvazione del progetto di avviamento alla pratica sportiva a.s.2016/17 con l'indicazione dell'importo complessivo finanziabile per attività complementari di educazione fisica;

VISTA l'ipotesi di contrattazione integrativa di istituto siglata tra le parti in data 10.02.2017 coerente con le materie oggetto di contrattazione (disposizioni legali e norme contrattuali),

relazione quanto segue:

MODULO I**COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA****SEZIONE I****Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità**

| | |
|---|---------------------------|
| Le risorse finanziarie oggetto di contrattazione integrativa di sede per l'anno scolastico 2016/2017: sono determinate come segue: Risorse anno scolastico 2016/2017 | |
| | (lordo dipendente) |
| Fondo dell'Istituzione Scolastica | €. 40.396,20 |
| Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007) | €. 4.957,95 |
| Incarichi specifici al personale ATA | €. 2.512,18 |
| Attività complementari di educazione fisica | €. 1.364,84 |
| Assegnazioni relative a progetti nazionali e comunitari (lordo Stato) | €. 0,00 |
| Ore di sostituzione docenti | €. 2.501,45 |
| TOTALE (A) | €. 51.732,62 |

SEZIONE II**Risorse Variabili Risorse anno scolastico 2016/2017.**

| | |
|---|--|
| Progetti relativi alle aree a rischio, forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica lordo stato € 1.928,05) | lordo dip. € 1.452,94 |
| Progetti d'istituto " Vigilanza mensa" contributi famiglie (lordo Stato € 4.992,84) | lordo dip. € 3.762,50 |
| Funzioni Miste Ata a.s. 2015/2016 (lordo Stato € 3.077,32) | lordo dip. € 2.319,00 |
| Progetto "PEZ" fondi comunali ATA + doc. interni (lordo Stato € 3.486,03) | lordo dip. € 2.627,00 |
| TOTALE dipendente | € 10.161,44 |
| Somme non utilizzate da assegnazioni relative a progetti nazionali e comunitari provenienti da esercizi precedenti (lordo Stato) € 0,00 | |
| Somme non utilizzate provenienti da esercizi precedenti (lordo dipendente) | FIS € 2.706,68 + € 263,75 avanzo fis tot. 2.970,43 Corsi di recupero € 0,00 Funzioni strumentali € 0,00 Incarichi specifici € 0,00 Pratica sportiva € 17,82 Ore eccedenti (€ 2.625,31 + 2,41) € 2.627,72 Forte processo immigratorio € 31,02 TOTALE economie..... € 5.646,99 |
| TOTALE COMPLESSIVO (B) | € 15.808,43 |

SEZIONE III**DECURTAZIONI DEL FONDO**

Non sono previste decurtazioni

SEZIONE IV
SINTESI DELLA COSTITUZIONE DEL FONDO SOTTOPOSTO A
CERTIFICAZIONE

| | |
|--|---------------------|
| TIPOLOGIA DELLE RISORSE | |
| a. TOTALE DELLE RISORSE FISSE | €. 51.732,62 |
| b. TOTALE DELLE RISORSE VARIABILI | €.15.808,43 |
| c. TOTALE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE | € 67.541,05 |

SEZIONE V

RISORSE TEMPORANEAMENTE ALLOCATE ALL'ESTERNO DEL FONDO

Non previste

MODULO II
DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE
INTEGRATIVA

SEZIONE I

Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal contratto Integrativo sottoposto a certificazione

| | Risorse anno scolastico 2016/2017 (lordo dipendente) |
|---|--|
| Compenso per il sostituto del DSGA : quota fissa e quota variabile dell'indennità di direzione del DSGA | €. 772,44 |
| Compenso quota variabile dell'indennità di direzione del DSGA | €. 4.080,00 |
| Compensi per ore eccedenti (€.2.501,45 +€ 2.627,72) | € 5.129,17 |
| Compensi pratica sportiva (€.1.364,84 + avanzo €17,82) | € 1.382,66 |
| TOTALE | €. 11.364,27 |

SEZIONE II**DESTINAZIONI SPECIFICAMENTE REGOLATE DALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA****Finalizzazioni**

Le attività da retribuire, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche e organizzative e alle aree di personale interno alla scuola, in correlazione con il P.T.O.F..

Di seguito si indicano i compensi da corrispondere a:

| Personale docente: Descrizione | Risorse anno scolastico 2016/2017 (lordo dipendente) |
|---|---|
| Particolare impegno professionale 'in aula' connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica | € 0,00 |
| Attività aggiuntive di insegnamento | € 9.240,00 |
| Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero | € 0,00 |
| Attività aggiuntive funzionali (progetti) | € 6.685,00 |
| Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico | € 2.000,00 |
| Funzioni strumentali al POF | € 4.957,95 |
| Economia FIS destinata alle funzioni strumentali al POF | € 0,00 |
| Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo | € 0,00 |
| Indennità di bilinguismo e trilinguismo | € 0,00 |
| Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF | € 8.649,79 |
| Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni | € 0,00 |
| Compensi per attività complementari di ed. fisica | € 0,00 |
| Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica | € 1.312,50 |
| Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari e progetti d'Istituto € 1.960,00 PEZ € 3.762,50 VIGILANZA MENSA | € 5.722,50 |
| TOTALE COMPLESSIVO | € 38.567,74 |

| Personale ATA: Descrizione | Risorse anno scolastico 2016/2017 (lordo dipendente) |
|--|---|
| Prestazioni aggiuntive del personale ATA | € 2.494,00 |
| Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF | € 9.060,26 |
| Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo | € 0,00 |
| Indennità di bilinguismo e trilinguismo | € 0,00 |
| Incarichi specifici | € 2.512,18 |
| Compensi relativi a progetti d'istituto € 2.319,00 FUNZIONI MISTE € 171,46 FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO € 667,00 PEZ 2016/17 | € 3.157,46 |
| TOTALE COMPLESSIVO | € 17.223,90 |

SEZIONE IIIDestinazione ancora da regolare : **NEGATIVO****SEZIONE IV**

Sintesi della definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa sottoposta a certificazione

| | Risorse anno scolastico 2016/2017 |
|--|--|
| POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA personale DOCENTE | €.31.532,74 |
| POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA personale ATA | €.14.066,44 |
| DESTINAZIONI NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA O COMUNQUE NON REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE | €.11.364,27 |
| FONDI DA SOGGETTI PUBBLICI e privati PARTE OGGETTO DI CONTRATTAZIONE | €.10.192,46 |
| DESTINAZIONI SPECIFICAMENTE REGOLATE DA CONTRATTO | €.0,00 |
| DESTINAZIONI A DISPOSIZIONE DELLA DIRIGENTE | €.385,14 |
| TOTALE | € 67.541,05 |

SEZIONE VDestinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo
NEGATIVO**SEZIONE VI****Attestazione dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto dei vincoli generali**

Per quanto riguarda il FIS, esclusi gli accantonamenti dell' Indennità di Direzione di cui sopra e considerate le economie precedenti, a fronte di un'assegnazione solo FIS complessivamente quantificata in **€.38.514,19** (lordo dipendente), è stata prevista un'utilizzazione di risorse pari al 99,00% così suddivisa: €.26.574,79 personale docente in percentuale 69,00%; €.11.554,26 personale ATA in percentuale di 30,00% e resta a disposizione come fondo di riserva l'1% pari ad € 385,14 per situazioni impreviste.

MODULO III**SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA
E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO DELL' ANNO SCOLASTICO PRECEDENTE**

| ANNO SCOLASTICO 2015/16 | | ANNO SCOLASTICO 2016/17 | |
|---|--------------------|---|--|
| Fondo Totale mod.1 €.59.193,68 | € 53.752,88 | Fondo Totale mod.1 €.67.540,97 | Totale poste di destinazione mod. 2 €.67.540,97 |

MODULO IV

COMPATIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA E MODALITA' DI COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI DI BILANCIO

SEZIONE I

Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Istituzione Scolastica presidiano correttamente i limiti di spesa del fondo nella fase programmatica di gestione.

PROGRAMMA ANNUALE:

Sono riportate le quote lordo Stato assegnate come segue : **nella scheda finanziaria attività A/3** Funzioni Miste Ata a.s. 2015/2016 fondi comunali e progetto "Vigilanza Mensa" coi contributi famiglie; **mentre** per il progetto "Pez" finanziato con gli specifici fondi comunali le quote lordo Stato sono riportate per l'intera quota con le destinazioni specifiche di cui agli allegati alla contrattazione **nella scheda finanziaria progetto P/2 Autonomia scolastica** Per quanto riguarda il progetto "Forte processo immigratorio" il finanziamento resta gestito direttamente dal MIUR su **cedolino unico POS cap. 2155 p.g. 5**

CEDOLINO UNICO

| Capitolo e Piano gestionale | Importo max disponibile | Importo max da impegnare | Differenza |
|--|-------------------------|--------------------------|------------|
| da assegnare FIS+ Funz.Str+Inc.Spec. | €.47.866,33 | €.47.866,33 | €.0,00 |
| da assegnare ore eccedenti | €.2.501,45 | €.2.501,45 | €.0,00 |
| N° 2154.5 economia FIS | €.2.706,68 | €.2.706,68 | €.0,00 |
| N° 2154.6 Economia ore ecc.sost.coll.assenti | €.2.625,31 | €.2.625,31 | €.0,00 |
| N°2155.5 economia FIS Precedente | €. 32,64 | €.32,64 | €.0,00 |
| N°2155.5 economia riassegn.Ind.tà DSGA | €.231,11 | €.231,11 | €.0,00 |
| N°2155.5 economia forte proc.imm.precedente | € 2,83 | € 2,83 | € 0,00 |
| N°2155.6 economia ore eccedenti sost.colleghi ass. | € 2,41 | € 2,41 | € 0,00 |
| N°2155.6 economia gruppo sportivo a.s.15/16 | € 17,82 | € 17,82 | € 0,00 |
| N°2156.5 economia ore eccedenti sost.colleghi ass. | €.28,19 | €.28,19 | €.0,00 |

Totale economie disponibile sui piani gestionali =€. **5.646,99**

SEZIONE II

Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa dell'anno precedente risulta rispettato:

| Descrizione compenso quote lordo dipendente | Risorse disponibili anno scolastico 2015/2016 | Risorse spese |
|--|---|-----------------|
| Compenso per il sostituto del DSGA: Quota base e quota variabile dell'indennità di direzione . | €. 744,94 | € 609,50 |
| Compenso quota variabile dell'indennità di direzione DSGA | €.3.900,00 | € 3.900,00 |
| Compensi per ore eccedenti e gruppo sportivo €1.530,69 (ore ecc.) ed € 1.248,22 (gr. Sportivo) | € 5.510,20 | € 2.778,91 |
| TOTALE | € 10.155,14 | 7.288,41 |

Le somme rimaste a disposizione per quanto sopra(per ore eccedenti , ore gruppo sportivo e compenso sostituto del DSGA) risultano a disposizione sui Pos per il corrente a.s. 16/17.

Personale docente:

| Descrizione compenso | Risorse disponibili anno scolastico 2015/2016 | Risorse spese anno scolastico 15/16 |
|---|---|-------------------------------------|
| Particolare impegno professionale 'in aula' connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica | € 0,00 | € 0,00 |
| Attività aggiuntive di insegnamento | € 7.105,00 | € 5.495,00 |
| Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero | € 0,00 | € 0,00 |
| Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (progetti) | € 7.330,76 | € 6.369,52 |
| Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico | € 2.000,00 | € 2.000,00 |
| Funzioni strumentali al POF | € 5.062,31 | € 5.062,31 |
| Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo | € 0,00 | € 0,00 |
| Indennità di bilinguismo e trilinguismo | € 0,00 | € 0,00 |
| Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF | € 7.380,00 | € 7.380,00 |
| Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni | € 0,00 | € 0,00 |
| Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte pr.imm. | € 527,83 | € 525,00 |
| Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari e d'Istituto | € 3.149,20 | € 3.149,20 |
| TOTALE COMPLESSIVO | € 32.555,10 | € 29.981,03 |

Personale ATA:

| Descrizione compenso | Risorse disponibili anno scolastico 2015/2016 | Risorse spese anno scolastico 2015/16 |
|--|---|---------------------------------------|
| Prestazioni aggiuntive del personale ATA | € 1.450,00 | € 1.566,00 |
| Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF | € 9.249,84 | € 9.133,84 |
| Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo | € 0,00 | € 0,00 |
| Indennità di bilinguismo e trilinguismo | € 0,00 | € 0,00 |
| Incarichi specifici | € 2.432,10 | € 2.432,10 |
| Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari | € 3.351,50 | € 3.351,50 |
| TOTALE COMPLESSIVO | € 16.483,44 | € 16.483,44 |

Dai prospetti sopradescritti si evince che quanto speso è rientrato nei limiti deliberati e negli stanziamenti sui POS, e l'economia sui compensi altre attività ATA, compensa la lieve maggior spesa per prestazioni aggiuntive del personale ATA.



Agenzia per la
Rappresentanza Negoziale
delle pubbliche
amministrazioni



Ricevuta acquisizione contratto integrativo

ai sensi dell'art. 40-bis, comma 5, del d.lgs. 165/2001

In data **04 marzo 2017 11:50:06**

Registrazione ID **3040315**

Amministrazione/Ente: **MSIC815001**

Responsabile del procedimento: **ANNA MARIA FLORIO**

Data di sottoscrizione: **03 marzo 2017**

Forma giuridica: **contratto integrativo**

Tipologia di contratto o atto: **stralcio su specifiche materie**

Periodo di vigenza: **dal 2016 al 2017**

Destinatari: **personale non dirigente**

Composizione delegazione di parte pubblica: **solo direttori/dirigenti/funzionari**

Numero organizzazioni sindacali firmatarie: **3**

Firmato da RSU: **SI**

Nome e file contratto integrativo: **contratto di istituto approvato16_17.pdf** Dimensione: 3.098.627 KB

Nome e file relazione tecnica: **relazione tecnicofinanziariacontratto16_17.pdf** Dimensione: 1.948.694 KB

Nome e file relazione illustrativa: **relazione illustrativa contratto istituto16_17.pdf** Dimensione: 2.852.696 KB

Note: